

Comunicato stampa

IL MONTE SAN GIORGIO SI PRESENTA AL MONDO ACCADEMICO

Presentate al congresso di Dublino (inizio ottobre) e al simposio di Vienna sui geoparchi (24-27 ottobre 2002) le iniziative di collaborazione transfrontaliera in corso sul Monte San Giorgio. Il Gruppo di co-ordinamento Monte San Giorgio è invitato al simposio internazionale di Bad Ragaz nella primavera 2003. I fossili del Monte San Giorgio trovano spazio anche sulla rivista scientifica giapponese "Newton".

Suscita interesse anche oltre i confini insubrici la collaborazione dei 35 enti partner del protocollo d'intesa per la valorizzazione e la gestione sostenibile del Monte San Giorgio con particolare riferimento alle peculiarità geopaleontologiche della montagna. Candidato all'iscrizione nel Patrimonio mondiale dell'Umanità dell'UNESCO, il Monte San Giorgio assurge ad esempio nel mondo accademico per quanto attiene alla valorizzazione e alla gestione della Montagna attraverso gli 8 progetti InterregIII e alle altre numerose iniziative in corso. In questo ambito l'*European Geopars Network*, che raggruppa oggi una dozzina di siti geologici di valenza internazionale, corteggia il Monte San Giorgio che, unico nel suo genere (sia per gli aspetti di gestione transfrontaliera sia per la prestigiosa candidatura UNESCO), rappresenterebbe un fiore all'occhiello per questo consesso europeo. Già le prossime settimane il Gruppo di lavoro per la protezione dei geotopi in Svizzera (una commissione dell'Accademia svizzera di Scienze naturali che opera in stretto contatto con le competenti autorità federali), valuterà un'eventuale partecipazione svizzera al *Network* europeo attraverso le candidature del Monte San Giorgio e dell'altrettanto geologicamente famoso "sovrascorrimento tettonico" delle Alpi glaronesi fra i cantoni dei Grigioni, Glarona e San Gallo, cioè dell'altro sito geologico svizzero di valenza mondiale.

I promotori dell'iniziativa internazionale puntano infatti su 40 siti geoparchi europei entro l'anno 2006 che costituiscano una rete virtuale attraverso la storia geologica del Passato.

Il simposio di Dublino a inizio ottobre e di Vienna (lo scorso fine-settimana) hanno permesso al Prof. Peter Jordan di Soletta (attuale presidente del Gruppo di lavoro per la protezione dei geotopi in svizzera) e a Markus Felber di Morbio Inferiore (già presidente del medesima commissione e coordinatore per i progetti del Monte San Giorgio) di valutare lo stato dei lavori in seno alla protezione e alla valorizzazione dei siti geologici a livello europeo, constatando come spettacolarità morfologiche e evidenze geologiche rappresentino sempre più un'occasione per nuove forme di turismo, garantendo nuova occupazione nel settore alberghiero e para-alberghiero, soprattutto in quelle zone meno favorite dai grossi flussi turistici ma più favorevolmente disposte dal punto di vista naturalistico e nei confronti di un turismo escursionistico di regola più rispettosi delle peculiarità ambientali e interessati alla cultura regionale, intese anche come didattica delle Scienze della Terra, riscoperta e conoscenza del territorio.

L'occasione di valorizzare l'eccezionale geologia del Sottoceneri, dal punto di vista didattico, scientifico, ma soprattutto turistico è quindi reale e sono d'obbligo forme di coordinamento tramite i competenti consessi nazionali.

La collaborazione transfrontaliera in atto fra i Musei di Meride, Besano e Induno Olona, attraverso sia il previsto piano di gestione del Monte San Giorgio, ma anche trami-

te iniziative congiunte esterne ai progetti InterregIII come quella del prossimo concorso fotografico o di attività editoriali in comune, verranno presentati, su invito degli organizzatori, al simposio internazionale sui geotopi che si terrà a Bad Ragaz la prossima primavera.

Iniziative quindi attente innanzitutto ai valori e alle esigenze locali, ma anche vigili circa eventuali agganci internazionali come la recentissima pubblicazione di un intero articolo sul Monte San Giorgio sulla rivista scientifica giapponese "*Newton*" (nei prossimi giorni l'articolo integrale troverà spazio sul sito www.montesangiorgio.ch).

Per ulteriori informazioni:

Prof. Peter Jordan, jordangeol@hotmail.com

dr Markus Felber: mfelber@ticino.com

avv. Pascal Cattaneo: pascal.cattaneo@ti.ch

www.newtonpress.co.jp

www.montesangiorgio.ch